

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1091 DEL 16/05/2025

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

OGGETTO: AMAZON BUSINESS EU SARL - FORNITURA DI BENI DI MODICO
VALORE PER LE POSTAZIONI DI LAVORO DELL'ENTE - CIG B6CC9717AE

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. **Affida direttamente**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione alla Società Amazon Business EU SARL, Succursale Italiana, codice referente 94841, con sede amministrativa in Viale Monte Grappa 3/5, 20124 Milano (MI), Italia Codice Fiscale e P.IVA 13397910962, una fornitura di beni informatici di modico valore per gestire le necessità dell'utenza interna dell'Ente;
2. **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.660,00 (euro 3.000,00 imponibile netto dovuto alla Società estera menzionata al punto precedente, oltre IVA 22% pari a euro 660,00) sul Cap. S 102320/0 - Altri beni di consumo - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030102999), per acquisizione urgente di beni non pianificabili ma di modico valore da parte del Servizio Sistemi Informativi per l'anno 2025;
3. **dispone** che il dirigente del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, sia individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), che, contestualmente, dichiara l'assenza di conflitti di interesse nell'affidamento;

4. **dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 di questo Ente ed in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report" facenti capo al rischio n. B;
5. **dà atto** di derogare dal principio di rotazione previsto dall'art. 49, comma 6 del D. Lgs. 36/2023 in quanto l'importo è inferiore alla soglia di obbligatorietà di euro 5.000;
6. **dà atto**, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
7. **dispone** di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello provvedere al mantenimento delle condizioni e delle dotazioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici.

Si rende quindi opportuno provvedere ad impegnare le somme che permettano di far fronte in modo adeguato e tempestivo a esigenze di acquisto urgente di beni sopra menzionati, al fine di garantire la corretta e costante operatività degli uffici dal punto di vista informatico.

Si impegna perciò con il presente atto sul capitolo 102320/2025 del Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, "Altri beni di consumo - Cdc 012, Codice SIOPE 1030102999, la somma, finanziata con fondi dell'Ente, di cui al punto 2) della Decisione

È possibile procedere all'affidamento dei sopra descritti servizi mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) La piattaforma MePA, infatti, deve essere utilizzata per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come previsto dalla vigente normativa in materia di ricorso a strumenti centralizzati di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 1, comma 7, d.l. 95/2012). Tra le modalità di

acquisto presenti all'interno del Mercato Elettronico, è prevista la trattativa diretta, che consente di avviare negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico (OE). È stata quindi avviata una trattativa diretta, la nr. 5267259, con la ditta estera Amazon Business EU SARL per procedere all'affidamento della fornitura. La stessa ha presentato un'offerta nei tempi previsti, che è stata ritenuta in linea con quanto richiesto. Si procede, pertanto, all'affidamento della fornitura di cui sopra alla ditta Amazon Business EU SARL, già sopra menzionata ed identificata con precisione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023, che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro si debba effettuare un affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici.

Si precisa che:

- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2025;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”;
- alla conclusione del contratto si provvederà mediante ordinativo telematico attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MEPA;
- il fornitore ha sottoscritto il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna;
- è stata richiesta ed ottenuta dalla ditta aggiudicataria autodichiarazione che la stessa non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti).

Il termine di pagamento delle fatture è stabilito 30 giorni data fattura fine mese”, come richiesto da Amazon Business EU Sarl..

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 16/05/2025

Firmato digitalmente
Dott. BOCCOLA FABRIZIO¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.